



Comune di Rodano

Provincia di Milano
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE
Servizio Protezione Civile

REGOLAMENTO OPERATIVO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DI RODANO

TITOLO I DENOMINAZIONE - CARATTERE - SCOPI

Art. 1 - E' costituito il Gruppo Comunale di Volontari del Comune di Rodano per la Protezione Civile di seguito più semplicemente denominata il Gruppo, con sede presso il Municipio di Rodano (MI).

Art. 2 – Il Gruppo è aconfessionale, apartitico, apolitico, senza fini sindacali e senza fini di lucro.

Art. 3 – Il Gruppo ha lo scopo di prestare la propria opera in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze relative a rischi di danno alla collettività che si verificano, in conseguenza di eventi naturali o in dipendenza di eventi domestici, industriali o commerciali, sul territorio comunale e al di fuori dello stesso secondo le richieste d'intervento degli organi istituzionali preposti.

TITOLO II COMPONENTI, ORGANI, FUNZIONI E COMPETENZE DEL GRUPPO

Art. 4 – Il Gruppo è composto dai Volontari ammessi dalla Commissione di cui all'art 4 dello Statuto (atto costitutivo). Possono presentare domanda di ammissione al Gruppo ai sensi del su citato articolo 4, tutti i soggetti maggiorenni in buono stato di salute psico-fisica, privi di condanne o carichi pendenti penali, che si impegnino preventivamente a rispettare incondizionatamente le norme di cui allo Statuto del Gruppo e al presente Regolamento Operativo. La domanda presentata su apposito modulo, pertanto, dovrà essere corredata dei seguenti documenti: 1) copia carta d'identità; 2) certificazione del medico curante attestante l'idoneità dello stato di salute psico-fisica per l'attività di protezione civile; 3) autocertificazioni relative all'assenza di condanne o carichi pendenti penali. La Commissione delibera secondo propria insindacabile discrezionalità e con apposito verbale. L'attività di



Comune di Rodano

Provincia di Milano
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE
Servizio Protezione Civile

protezione civile del nuovo Volontario sino al primo anno a far data dalla nomina, sarà oggetto di valutazione da parte del Coordinatore il quale, in caso di esito negativo determinato a suo insindacabile giudizio, dovrà proporre al Sindaco l'esclusione prevista dall'articolo 11c a seguire.

Art. 5 - La maggioranza dei Volontari effettivi designa tra di loro il soggetto da segnalare al Sindaco per la nomina del Coordinatore ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto del Gruppo. Il Coordinatore, previo parere favorevole del Sindaco, nomina tra i Volontari il Vice Coordinatore, facente le funzioni del Coordinatore in assenza di quest'ultimo. Il Coordinatore e, se del caso, il Vice Coordinatore sono incaricati della gestione e direzione dei Volontari e del coordinamento delle attività del Gruppo, rappresentano il Gruppo nei confronti dei terzi e del Sindaco e rispondono direttamente nei confronti di quest'ultimo.

Art. 6 - Il Coordinatore nomina, sempre tra i Volontari, il Responsabile Operativo e il Vice Responsabile Operativo. Il Responsabile Operativo, e in sua assenza il Vice Responsabile Operativo, sovra intendono le attività nel corso di operazioni di protezione civile e sono incaricati e responsabili della gestione, conservazione, manutenzione e assegnazione delle attrezzature, dei veicoli e dei materiali assegnati dal Comune al Gruppo. Il Responsabile Operativo e il suo Vice, che devono tenere apposito Registro – Inventario aggiornato circa tutti i materiali assegnati al Gruppo, rispondono direttamente al Coordinatore o al suo Vice e devono seguire diligentemente le direttive e indicazioni di questi ultimi.

TITOLO III NORME COMPORTAMENTALI E SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 7 – Ogni attività del Gruppo, di qualsiasi natura e/o tipo, deve necessariamente essere preventivamente autorizzata salvo se disposta direttamente dal Sindaco.

Art. 8 – I Volontari sono tenuti a partecipare a tutte le attività del Gruppo di cui all'articolo 7 dello Statuto con regolarità e costanza, impegno, lealtà, senso di responsabilità, spirito di collaborazione e secondo diligenza del buon padre di famiglia. Sono tenuti a rispettare incondizionatamente le norme di Legge che presiedono le attività di volontariato di protezione civile, nonché le norme dello Statuto del Gruppo e del presente Regolamento Operativo, a seguire diligentemente le direttive impartite e le indicazioni fornite loro dal Coordinatore e/o



Comune di Rodano

Provincia di Milano
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE
Servizio Protezione Civile

dal Responsabile Operativo, e/o dai rispettivi Vice e sono personalmente responsabili dell'uniforme loro assegnata e degli equipaggiamenti di volta in volta affidati. I Volontari devono in ogni caso frequentare validamente almeno un corso base di formazione per Volontari riconosciuto dagli Enti competenti.

Art. 9 - Durante lo svolgimento delle attività del Gruppo deve essere sempre esposto il tesserino di riconoscimento. Analogamente deve essere indossata l'uniforme secondo le indicazioni del Coordinatore e/o del Responsabile Operativo, integralmente, in buone condizioni di pulizia e decoro, e senza essere oggetto di modifica alcuna. Qualora venga meno il rapporto di appartenenza al Gruppo e in ogni caso dietro semplice richiesta del Coordinatore, il tesserino di riconoscimento, l'uniforme e l'equipaggiamento individuale assegnati dovranno essere prontamente restituiti, in buono stato di conservazione commisurata alla normale usura, pena il rimborso al Comune del costo d'acquisto a nuovo di detto materiale.

Art. 10 - E' fatto divieto ai componenti del Gruppo di svolgere, nelle vesti di Volontario di Protezione Civile, attività politica, ideologica, commerciale e, in genere, qualsiasi attività contrastante con le finalità indicate e di intraprendere qualsivoglia iniziativa personale non autorizzata preventivamente.

Art. 11 – Eventuali spese di modica entità potranno essere affrontate direttamente dai singoli Volontari esclusivamente previo esame e autorizzazione da parte del Coordinatore. E' onere dei singoli Volontari predisporre in relazione dettagliate note corredate da valida documentazione (scontrini, fatture, ricevute anche fiscali ecc.) per il rimborso di dette spese anticipate e resesi obiettivamente necessarie per la partecipazione e l'espletamento delle attività istituzionali del Gruppo. Tali note spese e la relativa documentazione vanno consegnate al Coordinatore il quale, verificata la regolarità, si adopererà per il rimborso secondo le procedure di cui infra.

Art. 12 – L'infrazione ingiustificata alle norme del presente Regolamento Operativo, in alternativa ai provvedimenti previsti dallo Statuto, possono comportare l'inflizione delle seguenti sanzioni disciplinari:

- a) Allontanamento dalla zona operativa – inflitta insindacabilmente dal Coordinatore o dal suo Vice al Volontario che durante l'attività del Gruppo tenga un comportamento indegno o pericoloso per se stesso e/o per gli altri e comunque infranga ingiustificatamente il presente Regolamento;
- b) Sospensione – inflitta e determinata insindacabilmente anche nella durata, dal Sindaco o da una commissione, costituita all'uopo dal Coordinatore e da



Comune di Rodano

Provincia di Milano
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE
Servizio Protezione Civile

due Volontari estratti a sorte dal Gruppo, a carico del Volontario al quale sia stata comminata la sanzione di cui al precedente punto e/o che, in genere, tenga un comportamento irresponsabile, contrario alle norme del presente Regolamento e circa il quale vengano temporaneamente meno i requisiti soggettivi richiesti, ossia l'idoneità psico-fisica e l'assenza di carichi pendenti penali;

- c) Esclusione – inflitta dal Sindaco, sentito il parere del Coordinatore e con facoltà di audizione di uno o più Volontari, a danno del Volontario che tenga un comportamento irresponsabile, infranga reiteratamente e ingiustificatamente il presente Regolamento e circa il quale siano venuti meno definitivamente i requisiti soggettivi richiesti, ossia idoneità psico-fisica e assenza di condanne penali.

TITOLO IV PATRIMONIO E FONDI

Art. 13 – Il Gruppo non possiede alcun patrimonio. Materiali, strutture, veicoli, attrezzature ed equipaggiamenti anche individuali sono di proprietà esclusiva del Comune di Rodano e vengono semplicemente affidati al Gruppo e per esso al Coordinatore per la conservazione e l'utilizzo secondo necessità.

Art. 14 – Il Gruppo riceve finanziamenti per mezzo di stanziamenti comunali, e contributi da Enti Pubblici e da privati. All'inizio di ogni anno solare il Sindaco determina l'ammontare dei fondi destinati al Gruppo di seguito più semplicemente denominato budget. Nel limite del budget annuo il Coordinatore concorda con il Sindaco gli acquisti di beni e/o servizi man mano ritenuti necessari per l'espletamento dell'attività del Gruppo (materiali anche di consumo, riparazioni attrezzature e veicoli, corsi di addestramento ecc.). Tali acquisti saranno materialmente curati dal Responsabile del Settore Ecologia, Protezione Civile, Trasporti, di seguito più semplicemente denominato Responsabile Comunale, nell'ambito del proprio piano economico di gestione.

Art. 15 - Acquisti di modica entità possono essere effettuati pronta cassa previo accordo diretto con il detto Responsabile Comunale.

Art. 16 - Per far fronte a spese per l'acquisto di beni o servizi che si rivelino necessari nello specifico intervento di carattere istituzionale, non prevedibili o comunque non



Comune di Rodano

Provincia di Milano
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE
Servizio Protezione Civile

previsti in tempi di quiescenza, è previsto il Fondo d'Emergenza gestito secondo lo specifico regolamento approvato dalla Giunta Comunale.

Art. 17 - Spese rientranti nella categoria di cui al precedente articolo e per qualsiasi ragione anticipate da uno o più Volontari, possono essere rimborsate direttamente dal Responsabile Comunale per pronta cassa, mediante prelievo dal Fondo d'Emergenza, a semplice richiesta del Coordinatore accompagnata dal rendiconto previsto dallo specifico regolamento.

TITOLO V NORME DI CHIUSURA

Art. 18 – I Volontari, in quanto tali, possono uscire in ogni momento dal Gruppo, fatto salvo l'obbligo di restituzione del tesserino di riconoscimento, dell'uniforme e dell'equipaggiamento individuale previsto dall'articolo 8 di cui sopra. Per cause di lavoro, soprattutto se liberi professionisti, e giusti motivi personali o familiari, i Volontari hanno la facoltà di astenersi saltuariamente dalle attività del Gruppo previa tempestiva comunicazione al Coordinatore. Per le medesime cause, hanno altresì la facoltà di richiedere per iscritto al Coordinatore che riferirà al Sindaco, un periodo di aspettativa della durata massima di 6 (sei) mesi, al termine del quale dovrà riprendere in pieno la propria partecipazione alle attività del Gruppo come prevista agli artt 7 e seguenti del presente Regolamento Operativo.

Art. 19 – I fascicoli dei Volontari sono depositati e custoditi presso l'Ufficio Comunale unitamente al Registro dei Volontari di cui all'art. 4 dello Statuto, con facoltà per il Coordinatore del Gruppo e il suo Vice di consultarli. Tutta la corrispondenza istituzionale del Gruppo deve passare dall'Ufficio Comunale e essere protocollata agli atti dell'Autorità Comunale.

Art. 20 - Per tutto quanto non stabilito dallo Statuto o dal presente Regolamento Operativo si osservano le disposizioni di Legge.

Il presente regolamento è stato approvato dalla Giunta comunale con proprio atto n. 02 del 17.01.2005
